Città
di Locarno Municipio

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 203/AE/if

Locarno, 26 marzo 2020

Egregio Signor
Marco Bosshardt
Via A.Pioda 12
6600 Locarno

Interpellanza trasformata in interrogazione 6 febbraio 2020 "Locarno ha un problema con l'illuminazione pubblica"

Egregio Signor Bosshardt,

prima di rispondere alle domande poste dall'interpellante ci preme delineare il quadro generale della situazione per quanto concerne l'illuminazione pubblica. Le lampade presenti sul nostro territorio sono ca. 3'400. Si va dai lampioni stradali, a quelli dei percorsi pedonali e agli spot incassati nella soletta dei sottopassi di Piazza Castello. Un numero importante che dimostra il nostro impegno nel voler garantire un servizio adeguato in questo ambito alla nostra popolazione. Negli ultimi 5 anni la Città ha proceduto alla sostituzione di oltre 2000 punti luce, commutandoli alla tecnologia LED. Ciò ha permesso di ridurre sia in consumi, sia gli oneri di manutenzione annuali. Le cifre forniteci dalla SES sono eloquenti, visto che i consumi di elettricità si sono più che dimezzati. Analogo discorso vale per le segnalazioni di guasti, da parte nostra o di singoli cittadini, scese dalle 377 unità del 2018 alle 167 unità del 2019. E' noto che ancora di quest'anno vi presenteremo un nuovo credito per la terza tappa di commutazione delle lampade alla tecnologia LED, dove viene fornita una garanzia di 10 anni di durata dell'apparecchio.

Senza voler entrare nel dettaglio delle segnalazioni che ha inserito nella sua interpellanza, ci sembra giusto puntualizzare alcuni aspetti che abbiamo potuto verificare con i tecnici della SES.

- Le lampade in Piazza Grande erano state spente 3 mesi or sono in occasione dell'evento Locarno On Ice. Adesso sono state riaccese, mentre quella mancante viene rimpiazzata in questi giorni. Ovviamente, sarebbe stato un po' difficile procedere mentre vi erano tutte le installazioni di Locarno On Ice;
- Per alcuni casi, tipo via Respini e Lungolago Motta, la SES è stata invitata a procedere con sollecitudine alla sostituzione;
- Per l'illuminazione scenografica del Castello Visconteo, la Divisione logistica e territorio sta valutando un possibile intervento, trattandosi di un impianto che mostra alcune carenze tecniche. Non è in ogni caso da annoverare tra quelli dell'illuminazione pubblica in quanto tale;

- Per le numerose lampade incassate nei muri o negli scalini intorno alla rotonda di Piazza Castello, va detto che in massima parte non assolvono un compito d'illuminazione pubblica vera e propria, ma sono legate ad un concetto di architettonico. Stiamo quindi riflettendo sulla loro eliminazione, per ridurre ulteriormente costi e consumi, senza con questo peggiorare la qualità dell'illuminazione pubblica che mi sembra francamente sufficientemente garantita dai lampioni stradali. Ad esempio, sulla passeggiata sopra l'impianto della PC abbiamo fatto posare già da tempo dei candelabri tipo Kipp che assolvono certamente meglio la funzione, rispetto agli innumerevoli punti luce incassati nel muro. Ricordo che proprio questa sera è stato approvato il credito per il rifacimento della passeggiata di via San Jorio che permetterà di eliminare ca. 200 lampade basse, spesso guaste.

Dobbiamo riconoscere che la SES da questo punto di vista mostra una scarsa flessibilità, non accettando di buon grado modelli di lampade che esulano dai prodotti standard che hanno in stock. Ciò è ovviamente legato a questioni pratiche e finanziarie.

Prima di passare alle risposte, vogliamo essere molto chiari sul fatto che il Municipio non ritiene la situazione così disastrosa come lei vuole descriverla, fondandosi su situazioni puntuali che non mettono in alcun modo a repentaglio la sicurezza della popolazione.

1. **Chi è responsabile per la gestione dell'illuminazione pubblica?**
   Responsabile per la gestione dell'illuminazione pubblica è di principio il Comune, alla quale essa appartiene. Il Municipio ha sottoscritto un contratto con SES, che si occupa materialmente della sua manutenzione.

2. **Se è il Municipio: lo stesso è cosciente della situazione inaccettabile? Se si perché non ha posto rimedio? Se no perché non ha sollecitato chi di dovere?**
   Non riteniamo la situazione inaccettabile come sostenuto. Ogni volta che viene comunicato un guasto, o lo stesso è rilevato dal personale dell'amministrazione, provvediamo tempestivamente a sollecitare la SES per l'intervento, anche tramite un apposito portale internet dedicato ai Comuni "Illuminazione pubblica", portale attualmente -purtroppo- in fase di revisione.

3. **Se è la SES: la stessa è stata informata dello stato delle cose? Se si quando è stato fatto? Con che frequenza vengono comunicati i guasti?**
   La SES, quale responsabile della manutenzione della rete dell'illuminazione pubblica, è informata del compito che deve assolvere. Le segnalazioni ci sono e, come indicato, giungono direttamente alla SES, oppure vengono riportate ad essa dall'amministrazione comunale. Mediamente nel 2019 se ne registrava una ogni 2 giorni. L'aspetto critico, già evidenziato alla SES, è il tempo medio d'intervento per l'evasione della segnalazione che al momento si aggira sui 27 giorni. Un po' troppo: in particolare quando l'illuminazione interrotta dovesse determinare zone buie, come tali pericolose.

4. **Il Municipio si rende conto del potenziale pericolo per le persone che camminano quando si trovano a dover scendere delle scale completamente al buio? Se si perché non a posto rimedio? Se no quando ha intenzione di farlo?**
   Di regola, non si formano zone totalmente buie che creano pericolo grave per i passanti. L'illuminazione stradale sovente supplisce a sufficienza ai casi dove, come detto, non si ritiene utile procedere con la sostituzione di lampade facilmente soggette a guasto e molto onerose.

Chiunque può fare direttamene un annuncio di guasto, telefonando o scrivendo ai servizi dell'amministrazione o della SES indicando, laddove questo esiste, magari accompagnato dal numero del lampione scritto sulla tasca che accompagna ognuno di essi, così da facilitarne l'identificazione da parte alla SES.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

MUNICIPIO di LOCARNO
R
- 7 FEB. 2020
trasmesso a
SNIDER
CANCELLERIA
MUNICIPIO

BOSSHARDT MARCO
Consigliere comunale
Via A. Pioda 12
6600 Locarno
marcobosshardt@bluewin.ch

Lod.
Municipio di Locarno
Piazza Grande
6601 Locarno

Locarno, 6 febbraio 2020

INTERPELLANZA

presentata ai sensi dell'art. 66 della Legge Organica Comunale e dell'art. 36 del Regolamento Comunale della Città di Locarno.

Locarno ha un problema con l'illuminazione pubblica?

Egregio signor sindaco, egregi municipali,

durante le mie innumerevoli passeggiate per le strade e piazze di Locarno mi sono preso la briga di controllare l'illuminazione pubblica di alcune zone più centrali della città.
Che tristezza dover costatare che nei luoghi più significativi e importanti della città (Piazza Grande, Piazza Castello, il Castello, Città Vecchia, Lungolago ecc.) l'illuminazione lascia alquanto a desiderare.
O meglio, l'illuminazione c'è e in modo adeguato solo che molte, troppe lampadine non funzionano e questo, senza timore di essere smentito, da molti mesi e in certi punti addirittura da anni.

Ecco qui l'elenco di cosa ho trovato, senza pretesa che sia esaustivo:

- Piazza Grande: delle oltre 30 lampade, ben 10 non funzionano, praticamente tutte davanti a Palazzo Marcacci….. e 1 addirittura manca!! Questo da ca. 3 mesi.
- Via Cittadella: all'altezza del ristorante Cittadella la lampada che dovrebbe illuminare la facciata della Chiesa Nuova non funziona da almeno un paio d'anni!
- Via Cittadella: all'altezza di piazza Respini la lampada continua ad accendersi e spegnersi
- Via Ripa Canova e scalinata che scende verso piazza Castello: ci sono 9 paletti luce e 3 non funzionano da mesi
- Passeggiata alle spalle dell'asilo/Chiesa S. Francesco: dei 26 punti luce nemmeno uno funziona, da mesi
- Passerella tra l'autosilo e il muraglione sopra l'entrata della PC: 10 punti luce tutti funzionanti!
- Scala che scende dalla passerella verso il marciapiede di piazza Castello: 7 lampade e nemmeno una funzionante da mesi, proprio sulle scale!!
- Muro di piazza Castello dalla scale di cui sopra fino ad oltre la fermata FART: 29 luci, ben 17 non funzionano da anni!
- Rampa verso il piazzale antistante il Palacinema: 5 luci e nemmeno una funzionante da anni!

- Scale all'altezza del "pilomat" e della fermata FART: 8 luci verso il castello e solo 1 funzionante; 16 luci verso il Palacinema e nessuna funzionante da anni!! Anche questi due punti sono scale e quindi potenzialmente pericolose per persone anziane e non.
- Luci che dovrebbero illuminare il castello: delle oltre 50 lampade più della metà non funzionano da tempo immemorabile
- Via Respini, zona Lido: 3 lampioni non funzionano
- Bosco Isolino e zone limitrofe alcuni lampioni non funzionano
- Lungolago Motta: alcune lampioni non funzionano

Inoltre diversi lampioni in diverse zona della città presentano una luce bianca quando invece tutti gli altri hanno una luce giallo/arancione. E' voluto?

Per fortuna che tutte le luci dei vari sottopassaggi da e per la rotonda di piazza Castello (zone potenzialmente pericolose) sono funzionanti.

A questo punto viene spontaneo chiedersi come mai questa trascuratezza, di chi è la colpa e perché nessuno se ne è mai accorto (o non ha voluto accorgersi....), considerato che per fare questo breve sondaggio non ho impiegato più di 1 ora.
Credo che ci vorrebbe poco per mantenere l'illuminazione in queste zone a livello decente, basterebbe 2/3 volte all'anno fare un giro. Nessuno pretende che immediatamente dopo che una lampada si è fulminata venga cambiata, ma nemmeno che si debba attendere mesi e mesi e in certi casi addirittura anni.
Poco importa che sia il Comune o la SES a dover fare questi controlli.
Le zone più significative della città devono presentarsi di giorno e di notte al meglio.

Viste queste premesse sottopongo quindi al Municipio le seguenti domande:

1. chi è responsabile per la gestione dell'illuminazione pubblica?

2. se è il Municipio: lo stesso è cosciente della situazione inaccettabile?
   se sì perché non ha posto rimedio?
   se no perché non ha sollecitato chi di dovere?

3. se è la SES: la stessa è stata informata dello stato delle cose?
   se sì quando è stato fatto?
   con che frequenza vengono comunicati i guasti?

4. il Municipio si rende conto del potenziale pericolo per le persone che camminano quando si trovano a dover scendere delle scale completamente al buio?
   se sì perché non ha posto rimedio?
   se no quando ha intenzione di farlo?

Con ossequio.

Marco Bosshardt
Consigliere comunale PLR